

Procedura ristretta per l'affidamento in appalto del servizio di "centro riproduzione digitale" per il Senato della Repubblica, della fornitura in noleggio di macchine digitali da ufficio multifunzione e relativa manutenzione e assistenza

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Quesito 1)

«Pag. 2, punto II.1.5; i servizi del centro di riproduzione digitale oltre ai punti descritti prevede la consegna del lavoro prodotto presso i destinatari nei palazzi del senato? Se la risposta è affermativa saranno indicati i Palazzi e l'ubicazione dei committenti dei lavori?»

Risposta 1)

La consegna non è inclusa nell'oggetto dell'appalto.

Quesito 2)

«Pag. 4 punto III.1.4); con riferimento alla facoltà che la Vostra Amministrazione si riserva di avere, nel richiedere che parte della produzione possa essere svolta all'esterno dei locali del Senato, è possibile sapere se dette ed eventuali produzioni debbano essere eseguite obbligatoriamente in locali limitrofi a quelli che il Senato prevede di mettere a disposizione per il centro di riproduzione digitale? Se la risposta è affermativa, è possibile indicare la distanza?»

Risposta 2)

L'informazione richiesta non è rilevante ai fini della presentazione della domanda di partecipazione. Maggiori dettagli saranno contenuti nei capitolati d'oneri e tecnico.

Quesito 3)

«Pag. 5, punto III.2.2) Per il punto 1; punto 2), il bilancio del 2011 verrà depositato a luglio, possiamo fornire i dati degli esercizi relativi al 2008/2009/2010?»

Risposta 3)

Il triennio di riferimento dei requisiti di partecipazione è quello indicato nel bando di gara (2009-2010-2011), impregiudicata la previsione di cui all'art. 41, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006 in merito alla quale anche recente giurisprudenza ha ribadito

che è onere del candidato illustrare i «*giustificati motivi*» dell'impedimento (cfr. T.A.R. Lazio, Roma, sez. II-*quater*, 17 febbraio 2011, n. 2505). Peraltro, è appena il caso di aggiungere che il bando di gara non richiede la produzione di copia dei bilanci. In ogni caso, l'organo preposto all'esame delle domande di partecipazione potrà tenere conto di quanto chiarito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 5 del 21 maggio 2009, al par. 2.2): «*se la data di pubblicazione del bando di gara cade in un periodo in cui non è ancora scaduto il termine per la presentazione degli stessi (ad esempio, nel caso di bando pubblicato nel periodo 1° giugno / 31 ottobre 2009, laddove l'operatore economico faccia ricorso alla modalità telematica per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi), è assolutamente corretto che lo stesso concorrente possa dichiarare e poi documentare il possesso del requisito in argomento mediante presentazione, con riferimento all'esempio prima indicato, delle dichiarazioni I.V.A. riferite al fatturato conseguito nel triennio 2005-2007, ovvero nel caso che abbia già presentato le dichiarazioni dei redditi, al fatturato conseguito nel triennio 2006-2008*».

Roma, 17 maggio 2012